

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2018

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2018**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	8	78	14
PROVINCE			
Bologna	18	60	22
Ferrara	31	68	1
Forlì	2	86	12
Modena	1	89	9
Parma	6	89	5
Piacenza	2	81	17
Ravenna	0	66	34
Reggio nell'Emilia	2	81	17
Rimini	3	94	2
Romagna	3	89	8
- di cui: ARTIGIANATO	7	78	15
PROVINCE			
Bologna	14	57	29
Ferrara	37	63	0
Forlì	0	100	0
Modena	0	89	11
Parma	12	87	1
Piacenza	4	79	17
Ravenna	0	59	41
Reggio nell'Emilia	2	77	21
Rimini	5	94	2
Romagna	2	97	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni
 (1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2018**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	17	65	18
PROVINCE			
Bologna	29	53	18
Ferrara	31	67	1
Forlì	3	54	43
Modena	12	80	8
Parma	10	64	26
Piacenza	7	70	23
Ravenna	6	69	25
Reggio nell'Emilia	36	46	19
Rimini	5	91	4
Romagna	4	70	26
- di cui: ARTIGIANATO	15	67	18
PROVINCE			
Bologna	25	48	26
Ferrara	37	63	0
Forlì	0	59	41
Modena	3	91	5
Parma	14	63	22
Piacenza	9	76	15
Ravenna	0	78	22
Reggio nell'Emilia	43	36	21
Rimini	5	94	2
Romagna	2	75	22

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2018**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	25	59	16
PROVINCE			
Bologna	31	47	22
Ferrara	14	76	10
Forlì	53	33	14
Modena	17	57	26
Parma	26	61	13
Piacenza	22	65	13
Ravenna	18	62	20
Reggio nell'Emilia	12	86	2
Rimini	24	69	8
Romagna	40	49	11
- di cui: ARTIGIANATO	28	58	14
PROVINCE			
Bologna	36	42	23
Ferrara	8	81	11
Forlì	68	27	4
Modena	25	46	30
Parma	29	70	1
Piacenza	23	50	26
Ravenna	17	66	17
Reggio nell'Emilia	3	97	0
Rimini	26	72	2
Romagna	48	49	3

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2018**

	Totale imprese			
	aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI	39	46	15	2,0
PROVINCE				
Bologna	45	36	18	3,6
Ferrara	12	86	1	1,5
Forlì	66	13	21	3,1
Modena	45	47	8	1,6
Parma	27	50	24	0,3
Piacenza	23	67	10	-0,3
Ravenna	18	57	25	-0,5
Reggio nell'Emilia	44	39	17	2,8
Rimini	42	55	2	2,9
Romagna	56	32	13	3,0
- di cui: ARTIGIANATO	42	41	17	1,7
PROVINCE				
Bologna	49	28	23	4,6
Ferrara	5	95	0	1,6
Forlì	74	0	26	3,1
Modena	46	43	11	0,5
Parma	22	56	22	-2,2
Piacenza	41	41	18	-1,2
Ravenna	19	59	22	0,2
Reggio nell'Emilia	44	35	21	1,7
Rimini	51	48	2	3,6
Romagna	63	23	15	3,3

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 4° trimestre 2018**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	10	72	18
PROVINCE			
Bologna	7	62	31
Ferrara	10	84	6
Forlì	9	83	7
Modena	7	73	19
Parma	8	85	6
Piacenza	5	58	37
Ravenna	8	58	34
Reggio nell'Emilia	22	75	3
Rimini	22	77	1
Romagna	15	80	5
- di cui: ARTIGIANATO	6	76	17
PROVINCE			
Bologna	5	60	35
Ferrara	3	92	5
Forlì	0	91	9
Modena	3	76	21
Parma	0	100	0
Piacenza	4	63	33
Ravenna	2	60	37
Reggio nell'Emilia	19	81	0
Rimini	21	79	0
Romagna	10	86	4

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2018 sono state realizzate nel mese di gennaio 2019.